

C M – Everest Piacenza PN 2018, quinta giornata da incorniciare

25 Maggio 2019



CAMPIONATO DI SERIE C – GIRONE 1

EVEREST PIACENZA PALLANUOTO 2018 – CANOTTIERI MILANO 11 – 8
(3-2) (3-1) (2-3) (3-2)

Piacenza : Bernardi , Branca, Alessio 2, Nani , Martini,
Bianchi 3, Merlo 2, Fanzini 1, Cighetti 1, Zanolli 2,
Mastrogiovanni, Maglione, Sartori. All. F.Fresia

Milano: Ferrari, Celoria, Tedoria, Bracco, Fichera, Biroli 2,
Marini, Pessina 5, Colombo, Tomassetti 1. All. Tufan

Sup Num : Piacenza 3/7 Milano 4/9

Rigori: Piacenza 1/1 Milano 0/0

Arbitro: Scarciolla

La quinta giornata di ritorno del campionato di serie C – girone 1 è certamente da incorniciare per i colori del settebello piacentino, che oltre a vincere contro la Canottieri Milano si riporta ad otto punti di distanza dall'Aquatica Torino, rea di aver perso tra le mura amiche

contro il Busto per 5 a 7.

Si torna quindi alla situazione di due settimane fa ma con la sostanziale differenza che più il campionato va avanti e meglio è per il vantaggio dei piacentini, che occupano questo preziosissimo secondo posto, utile per andare allo spareggio secco per l'accesso alla serie B.

Mancano a questo punto sei giornate alla fine del campionato, prevista per il sei luglio, e la squadra di Fresia deve affrontare un calendario più difficile di quello dei torinesi, ma il ritorno a più otto a questo punto da maggior sicurezza alla giovanissima squadra piacentina.

La partita contro la Canottieri Milano è stata vinta con troppa fatica, forse per la ruggine lasciata dalla sconfitta di sabato scorso o forse per l'eccessiva prestazione negativa di qualche giocatore; per contro rallegrano la ripresa di alcuni giocatori importanti nello scacchiere di Fresia quali Bianchi e Zanolli.

A testimonianza di un Piacenza disattento e disorientato, è il doppio svantaggio iniziale rimediato dai piacentini, che nelle fasi iniziali non pungono in attacco e sull'altro fronte Pessina in superiorità e Biroli addirittura in controfuga portano il risultato sullo 0 a 2.

Di fatto però lo spessore della squadra ospite non è tuttavia in grado di impensierire troppo il Piacenza che dopo aver fallito una superiorità, trova con Bianchi la via del goal grazie ad una soluzione personale. Siamo a metà tempo e Fanzini, immediatamente dopo, smanaccia una palla vagante in rete. La partita non è per nulla accattivante ed ad un minuto dalla fine del primo tempo ancora Bianchi realizza in superiorità ben servito da Alessio.

Con il risultato sul 3 a 2 la partita va al secondo tempo dove per un lungo periodo più che giocare bene entrambe le difese, a far poca figura sono soprattutto le deboli azioni offensive

sia dei padroni di casa che degli ospiti.

A questo punto emerge la miglior qualità dei piacentini che, grazie a Branca in controfuga ed a Zanolli quasi completamente libero, porta l'Everest sul 5 a 2. Mancano circa due minuti ed al primo tiro in porta degli ospiti arriva il loro goal grazie a Pessina dal perimetro. Replica immediata di Zanolli che fulmina Ferrari e riporta a più tre i suoi alla fine del secondo tempo.

Nel terzo tempo in un solo minuto la Canottieri Milano sbaglia due superiorità ed una terza la sbaglia dopo il goal del 7 a 3 firmato da Merlo che, con una giocata da campione, dribbla Pessina e va in goal. Bianchi firma l'8 a 3 in superiorità grazie ad una giocata veloce con assist di Cighetti in superiorità e sempre in superiorità arriva la rete di Pessina che accorcia. Questa rete riaccende la "vis pugnandi" della Canottieri che realizza ancora con il solito Pessina con una rovesciata da posizione angolata e, mentre l'attacco piacentino continua a faticare ad attaccare la zona ad M dei milanesi, gli stessi colpiscono ancora con Biroli portandosi a meno.

Si va al quarto tempo, e dopo essersi portati a più cinque i piacentini si ritrovano a più due e, proprio a sottolineare il momento delicato della partita all'inizio del quarto tempo Tomassetti realizza sui due metri in superiorità; 8 a 7 e tutto da rifare all'inizio del quarto tempo.

Ed è proprio nei suoi uomini chiave che il Piacenza trova la reazione giusta: in primis nel rigore trasformato bellamente da Merlo, poi nel preciso tiro di Cighetti in superiorità ed infine in Bianchi liberatosi bene nella difesa avversaria. Tre reti in un minuto e mezzo che portano il giovanissimo settebello piacentino sull'11 a 7 ad un minuto dalla fine, e quindi la rete in superiorità di Pessina, nell'ultimo minuto di gioco, non sarà sufficiente per evitare ai piacentini di conquistare tre punti che forse saranno i più importanti del

campionato.

Tutti contenti sulla notizia di quanto accaduto a Torino, ma il Piacenza deve velocemente riassettersi se vuol puntare a questo secondo posto che può valere una promozione.

Everest Piacenza PN 2018